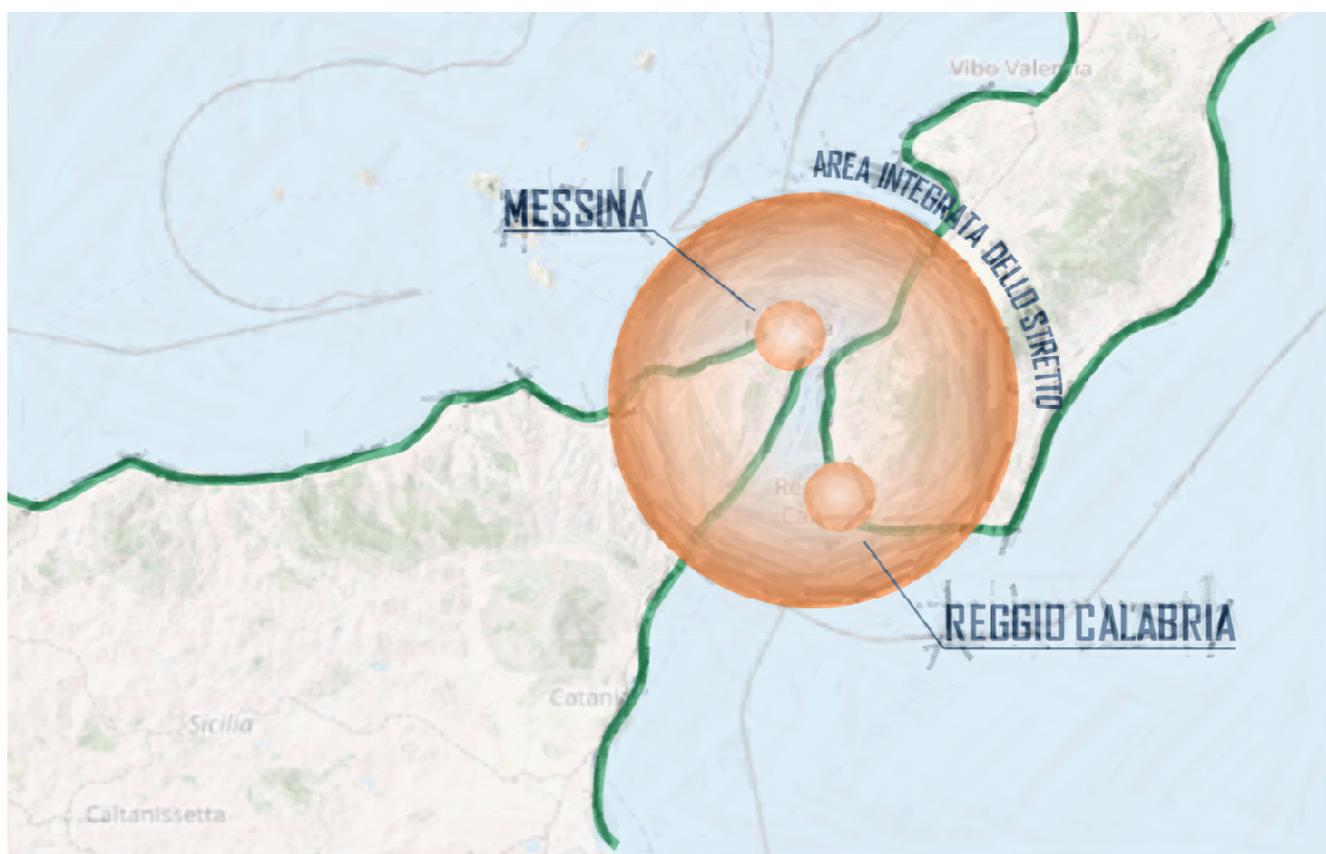




Piano Strategico Urbano, Metropolitano e dell'Area dello Stretto di Messina

(CUP F42C20004930001 / CIG 8784011B2E)

Definizione e condivisione di una proposta definitiva di schema generale di P.S.U.M. - PROPOSTA DI AGENDA STRATEGICA



TPS Pro srl Società di Ingegneria
Bologna – Perugia | www.tpspro.it



PTSCLAS S.p.A.
Roma | www.ptsclas.com



Alessandro Oliveri
Milano | www.labter.it



1	Percorso di formazione del Piano Strategico	2
2	Analisi delle dinamiche degli scenari tendenziali e potenziali (SWOT).....	3
2.1	Sintesi SWOT del contesto ambientale	3
2.1.1	<i>S - Punti di forza</i>	3
2.1.2	<i>W - Punti di debolezza</i>	4
2.1.3	<i>O - Opportunità</i>	6
2.1.4	<i>T- Rischi</i>	7
2.2	Sintesi SWOT del contesto Socio-economico	7
2.2.1	<i>S - Punti di forza</i>	7
2.2.2	<i>W - Punti di debolezza</i>	13
2.2.3	<i>O - Opportunità</i>	19
2.2.4	<i>T - Rischi</i>	21
2.3	Analisi SWOT dell'accessibilità	22
2.3.1	<i>S - Punti di forza</i>	22
2.3.2	<i>W - Punti di debolezza</i>	22
2.3.3	<i>O - Opportunità</i>	23
2.3.4	<i>T - Rischi</i>	23
2.4	Analisi SWOT della programmazione e pianificazione	23
2.4.1	<i>S - Punti di forza</i>	23
2.4.2	<i>W - Punti di debolezza</i>	24
2.4.3	<i>O - Opportunità</i>	24
2.4.4	<i>T - Rischi</i>	24
3	Agenda strategica	25
	Allegato : abbinamento finanziamenti e temi cardine . . .	29



1 Percorso di formazione del Piano Strategico

Il presente documento rappresenta il primo tassello del percorso di elaborazione del **Piano Strategico Urbano, Metropolitano e dell'Area dello Stretto di Messina**.

Come ogni piano strategico il riferimento principale è la così detta “filiera strategica” che consiste in quattro fasi logiche sequenziali: CRITICITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE e AZIONI.

Questa proposta definitiva di schema generale di PSUM si compone di due documenti:

1. **ATLANTE CONOSCITIVO. L'individuazione delle criticità** principali attraverso una analisi diagnostica sia documentale sulla base di commenti e studi esistenti, che originale attraverso una elaborazione sintetica sotto forma atlante conoscitivo (Cap.4). Per riuscire a individuare al meglio le criticità queste sono state verificate e raccolte anche attraverso l'analisi sociale: Press Mapping, Forum, Tavoli, interviste (Cap. 5). Tale quadro diagnostico produce la sintesi delle criticità all'interno della Valutazione SWOT tematica finale con particolare riferimento ai quadranti dei “Punti di debolezza” e le “Minacce esterne” (Proposta di Agenda Strategica).
2. **PROPOSTA DI AGENDA STRATEGICA. Riconoscimento degli obiettivi di piano** attraverso una sapiente lettura del quadro normati, programmatico e pianificatorio riguardante l'ambito di azione del piano (Cap. 3) poi sintetizzato secondo la ricorrenza e rilevanza dei temi prioritari. Ma per l'individuazione degli obiettivi è stata rilevante anche l'analisi sociale (Cap. 5) grazie alla raccolta di desiderata e contributi di indirizzo da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Per la declinazione tematica degli obiettivi si è considerato sia la “risposta alle criticità” precedentemente individuate che gli indirizzi di Piano iniziali (Proposta di Agenda Strategica).

La proposta di Agenda strategica contiene anche la descrizione sistematizzata delle linee di intervento prima ipotesi sia di strategie che di azioni potenziali.

Attraverso un percorso di condivisione e partecipazione arricchito con zoom tematici si potrà quindi arrivare alla definizione condivisa sia delle strategie che delle azioni, nel nostro caso rappresentate dai “Progetti Bandiera”.

Come orizzonte finale il PSUM dovrebbe vedere la sua definitiva approvazione nel Febbraio 2023. Dopo questa prima fase di proposta di schema generale per la fine del 2023 s'intende raggiungere l'adozione del PSUM perseguendo il percorso di condivisione e approfondimento tematico.



2 Analisi delle dinamiche degli scenari tendenziali e potenziali (SWOT)

2.1 Sintesi SWOT del contesto ambientale

A esito dell'analisi di contesto dei fattori ambientali argomentata nel documento "Atlante Conoscitivo", se ne propone a seguire una sintesi in forma di swot analysis¹, in modo da mettere in evidenza i fattori rilevanti dei quali tenere in conto nell'ambito della formulazione della agenda strategica urbana e metropolitana.

2.1.1 S - PUNTI DI FORZA

N.	Tema
ACQUA	
1	Significativa rete idrografica di superficie (fiumi Capo d'Oro, Grande e Cogliani e rete minore)
FLORA	
2	Densità insolitamente elevata di specie vegetali
FAUNA	
3	Ricca avifauna con specie di importanza comunitaria
BIODIVERSITÀ: RETE NATURA 2000 E ALTRE AREE PROTETTE	
4	Paesaggio unico ed eccellenti condizioni di biodiversità, frutto di millenari processi di antropizzazione Ecosistemi e paesaggi che vanno a costituire un sistema contraddistinto da grande eterogeneità estetica e culturale, ma anche da un'armonia d'insieme Grande parte del territorio comunale è ricompreso nei siti di Rete Natura 2000
PAESAGGIO E BENI CULTURALI	
5	Singolarità geologiche e geomorfologiche, che plasmano un paesaggio inconfondibile Testimonianze archeologiche ed architettoniche Episodi architettonici di notevole interesse (Liberty, neoclassicismo, repertorio italiano dei secoli passati, sporadici ma interessanti interventi in stile razionalista) Villaggi costieri e collinari ciascuno con la propria individualità storica e culturale

¹ Strengths (punti di forza), Weaknesses (debolezze), Opportunities (opportunità), Threats (rischi).



N.	Tema
ENERGIA	
6	Territorio metropolitano di Messina quarto, tra le provincie siciliane, per numero di impianti fotovoltaici (dopo Palermo, Catania e Siracusa)

2.1.2 W - PUNTI DI DEBOLEZZA

N.	Tema
ARIA E FATTORI CLIMATICI	
1	Significativo inquinamento atmosferico (superamento del valore limite per il particolato fine PM10, nel 2021 in tutte le stazioni operative)
ACQUA	
2	Scarso valore qualitativo dei corpi idrici sotterranei
AMBIENTE ACUSTICO	
3	Popolazione esposta a livelli sonori superiori alle soglie di potenziale rischio (40% degli abitanti dell'agglomerato)
PAESAGGIO E BENI CULTURALI	
4	Saldatura del centro storico con i villaggi costieri Trascuratezza e degrado di ampi brani del tessuto urbano Interventi incongrui e frammentari nel centro storico Progressiva perdita del verde cittadino Fronte mare cittadino sconnesso dal centro urbano (interventi nell'area portuale, realizzazione della metropolitana di superficie, assenza di razionali opere d'attraversamento)
SUOLO E SOTTOSUOLO	
5	Crescente fenomeno del dissesto idrogeologico (sbancamenti senza rimodellamento organico del versante) Fenomeni di crollo in corrispondenza di pareti rocciose sub verticali Evidente degrado indotto dall'abbandono delle campagne
RISCHI TERRITORIALI	
6	Franosità diffusa, con maggior frequenza di frane da scorrimento e frane complesse Diffuse anomalie idrauliche soprattutto nell'ambito del reticolo idrografico minore e, in maniera ancora più grave, in corrispondenza degli agglomerati urbani
RIFIUTI	



N.	Tema
8	Raccolta differenziata ancora sotto la media regionale e nazionale



2.1.3 O - OPPORTUNITÀ

N.	Tema
1	Politiche e provvedimenti di qualificazione energetico-ambientale del settore edile
2	Attuazione delle misure atte ad abbassare i livelli di inquinamento acustico previste dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e dal Piano Urbano della Mobilità (PUM)
3	Valorizzazione del territorio metropolitano come “orto botanico diffuso”
4	I patrimoni paesaggistico-ambientali ed ecosistemici come fattore abilitante una progressiva prospettiva di benessere urbano diffuso e inclusivo
5	Attuare iniziative di salvaguardia e di “tutela attiva” del patrimonio
6	Progetto di riqualificazione ambientale e sviluppo di attività di turismo sostenibile dei Parchi (Parco dei Nebrodi, Parco Fluviale dell'Alcantara), delle Riserve naturali (Laguna di Capo Peloro, Laghetti di Marinello, Montagne delle Felci e dei Porri dell'Isola di Salina), dell'Area marina protetta di Capo Milazzo e dello Stretto di Messina, in un'ottica di creazione di un'economia circolare
7	Progressiva qualificazione dei paesaggi urbani ed extraurbani, attraverso un'attività diffusa e capillare di valutazione della qualità paesaggistica dei progetti di intervento sul patrimonio edilizio
8	Accompagnare la progettualità di rigenerazione e di rifunzionalizzazione dei comparti dismessi verso obiettivi di qualità urbana e paesaggistico-ambientale
9	Progetto di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana del compendio edilizio Città del ragazzo del rione Gravitelli, da destinare a finalità di inclusione sociale - Progetto Dopo di noi
10	Provvedimenti di defiscalizzazione selettiva per la riattivazione del patrimonio edilizio dismesso
11	Rinnovo della strumentazione urbanistica nella direzione del contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana
12	Implementazione delle politiche comunitarie e nazionali in tema di riduzione dei consumi di energia (produzione di fonti di energia rinnovabili a basso impatto ambientale, efficientamento delle infrastrutture di distribuzione)
13	Mappatura dei rischi territoriali all'interno del piano di protezione civile e implementazione di specifiche misure di contenimento dei rischi
14	Progressivo miglioramento della raccolta differenziata
15	Ulteriore qualificazione ed efficientamento delle 6 isole ecologiche



2.1.4 T- RISCHI

N.	Tema
1	Rischio di inquinamento dei corpi idrici da attività antropiche
2	Attività antropiche incidenti sulle dinamiche fitogenetiche delle specie floristiche
3	Attività illecite di caccia e abbattimento
4	Consumo di suolo e 'tarmatura' degli ecosistemi
5	Progressiva 'tarmatura' e frammentazione del suolo agro-silvo-pastorale
6	Incremento della vulnerabilità all'erosione della costiera (aree critiche vicino alla zona industriale di Milazzo e lungo alcune zone urbanizzate più ad est, fascia costiera di Spadafora e Villafranca Tirrena)

Per quando concerne le opportunità di azione nella progressiva qualificazione delle componenti ambientali, risulta essere cruciale l'implementazione del *Documento Strategico per la Transizione Ecologica del Comune di Messina*, formulato entro il progetto Administra (Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale (PON GOV) 2014-2020 - Azione 3.1.1), soprattutto in relazione al piano di forestazione urbana, alla rinaturalizzazione delle aree urbane, a interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, all'aumento del livello di naturalità dell'ambiente antropico, della biodiversità, attraverso la ricucitura degli ecosistemi e l'integrazione del paesaggio marittimo con il contesto urbano, così come l'implementazione di sistemi di green public procurement.

2.2 Sintesi SWOT del contesto Socio-economico

A esito dell'analisi di contesto dei fattori socioeconomici argomentata nel documento "Atlante Conoscitivo", se ne propone a seguire una sintesi in forma di swot analysis.

2.2.1 S - PUNTI DI FORZA

N.	Tema	Perché
ISTRUZIONE E FORMAZIONE CONTINUA		
1	Buona linearità del percorso formativo dei neo-diplomati, in termini di continuità temporale	Tasso specifico di coorte nazionale nella CM di Messina: 51,9% (2020), maggiore dei dati medi regionale e del Mezzogiorno (47%)
2	Ampiezza delle discipline insegnate nell'Università degli Studi di Messina, con attenzione ai temi sia scientifici sia umanistici comprende, e buona attrazione dell'Ateneo in termini di studenti iscritti	12 dipartimenti 23.270 iscritti nell'anno accademico 2021-2022



N.	Tema	Perché
TESSUTO IMPRENDITORIALE		
3	Crescita continua tendenziale dei settori secondario e terziario, trainata dai servizi	Incremento delle imprese dei settori secondario e terziario nella CM di Messina: +4,8% (2018-2021). Di tale incremento: <i>attività professionali, scientifiche e tecniche: 51,3%</i> <i>sanità e assistenza sociale: 28%</i> <i>costruzioni: 11,9%</i> <i>commercio: 5,8%</i> <i>servizi di informazione e comunicazione: 5,6%</i>
4	Rilevanza del comparto agricolo	Imprese attive nel settore agricolo nella CM di Messina: 3.985 (2020) Addetti nel comparto agricolo nella CM di Messina: quasi 8.000 (2020), pari al 6,4% del totale degli occupati locali, valore di 1 punto percentuale superiore alla media nazionale (2021)
5	Importanza rivestita dall'economia del mare, con una forte capacità di attivazione dei settori produttivi connessi alla sua catena di fornitura, alla richiesta di beni e servizi e alla loro distribuzione finale e con particolare riferimento ai comparti del turismo, della filiera ittica, della cantieristica navale e del trasporto marittimo	Valore aggiunto complessivamente generato dalla blue economy nella CM di Messina: 1,9 Euro per ogni Euro di valore aggiunto direttamente attivato nelle attività della blue economy (2019) Peso dell'economia del mare della CM sul totale provinciale: 8% (2019), tra i più alti in Sicilia Imprese "blu" nel comparto del turismo nella CM di Messina: 50% (2019)
6	Considerevole presenza di imprese femminili	Imprese femminili sul totale delle imprese attive nella CM di Messina: 24,7% (2022), primato assoluto in ambito nazionale, con una media italiana del 22,8%
INNOVAZIONE		
7	Significativo processo di trasformazione digitale del territorio	Posizione di Messina all'interno del "Rapporto ICity Rank", dedicato ai temi della transizione digitale delle città italiane: dalla 62esima (2021) alla 28esima (2022), attestandosi al 5° posto tra i centri del Mezzogiorno
8	Elevato grado di trasparenza dell'Amministrazione pubblica	Posizione di Messina all'interno del "Rapporto ICity Rank" con riferimento alla voce "Apertura": 7a (2022), con un indice pari a 870 (su un massimo di 1000, attribuito a Bari) che la fa emergere nella Top 10 rispetto a tutti gli altri capoluoghi metropolitani
9	Impegno sensibile e concreto da parte dell'Amministrazione Comunale per la	Progetto di realizzazione dell'I-Hub, per il quale sono stati avviati i lavori di demolizione degli ex



N.	Tema	Perché
	creazione di un polo direzionale per l'innovazione	Magazzini Generali e dell'ex Mercato Ittico
SISTEMA DEL LAVORO		
10	Crescita tendenziale dell'offerta occupazionale, sia generale sia giovanile	Incremento del tasso di occupazione nella CM di Messina per gli individui di età compresa tra 20-64 anni: +2% (2018-2022) Incremento del tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) nella CM di Messina: +3% (2018-2022)
11	Ottime prospettive occupazionali nell'ambito dell'economia del mare	Occupati nella blue economy nella CM di Messina: 10,3% (2021), il triplo del valore medio italiano (3,5%), concentrati soprattutto nel turismo e nelle attività sportive e ricreative (55,7%), con una prevalenza nei servizi di alloggio e ristorazione (44,6%)
TURISMO		
12	Appartenenza a un territorio con una forte vocazione e una chiara attrattività turistica	Strutture ricettive nella CM di Messina sul totale siciliano: 18,1% (2022), che si innalza al 29,1% per le strutture alberghiere Incremento degli arrivi e delle presenze turistiche nella CM di Messina: 55,4% e 66,8% (2021-2022)
13	Prevalenza di strutture ricettive di piccole-medie dimensioni, tendenzialmente capaci di offrire ai turisti un servizio più flessibile, capillare e dedicato rispetto a esercizi alberghieri ed extralberghieri più grandi	Numero medio di posti letto nel comune di Messina: 20,4 (2022), rispetto a un dato provinciale pari a 34
14	Presenza di un porto di rilevanza strategica per il mercato crocieristico	Compagnie crocieristiche presenti nel porto di Messina: 25 (2023) Numero di crocieristi nel porto di Messina: circa 600mila (attesi nel 2023), con Messina classificata al 7° posto in Italia Incremento dei crocieristi nel porto di Messina: +54% (atteso 2022-2023) e +41% (atteso 2019-2023) Numero di crocieristi nel porto di Messina sul totale regionale: circa il 50% (atteso 2023), con la Sicilia è al 4° posto in Italia dopo Liguria, Lazio e Campania Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina: è in allestimento il terminal di approdo dei crocieristi. L'Ufficio Commercio del Comune di Messina ha predisposto un bando per individuare soggetti che offrano pacchetti escursionistici/turistici nell'area



N.	Tema	Perché
		del piazzale del terminal.
15	Esistenza di un progetto di creazione di itinerari turistici pedonali, avviato dall'Amministrazione comunale con il coinvolgimento dei cittadini, per invogliare i viaggiatori a visitare Messina e creare occasioni di permanenza in città, privilegiando luoghi meno conosciuti	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
16	Discreta propensione delle Circoscrizioni a definire e proporre, in termini autonomi, esperienze turistiche locali	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina: si osservano iniziative a cura delle Pro Loco di Messina, sia a nord (Ganzirri e Capo Peloro) sia a sud (Messina sud)
PATRIMONIO CULTURALE		
17	Discreta attrattività del sistema museale e buona presenza di istituti statali	Numero di visitatori degli istituti statali nella CM di Messina: 99.159 (2020), in linea con la media italiana (106.522) e al quarto posto, tra le città metropolitane, per numero di visitatori per kmq Numero di visitatori degli istituti non statali nella CM di Messina: 31.367 (2020), il doppio della media italiana (16.309) Numero di istituti statali attivi nella CM di Messina: 11 (2020), in linea con le altre città metropolitane (Messina si colloca al 5° posto, a pari merito con Torino)
BENESSERE		
18	Presenza di un'Amministrazione comunale aperta e trasparente, al servizio del cittadino e dell'impresa, che garantisce una buona accessibilità alle informazioni	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
19	Buona capacità dell'Amministrazione comunale di ideare e realizzare progetti a favore dell'inclusione sociale, anche valorizzando opportunità di finanziamento di origine nazionale e comunitaria	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina. Nel dettaglio: - con il PON Inclusionione Avviso 3/2016 è stato finanziato un progetto per favorire l'emancipazione femminile, aiutando le donne dei villaggi a prendere la patente per l'automobile e dando loro, dunque, una possibilità di spostamento autonoma; - con il progetto pilota "Capacity" è stato disegnato un percorso di riqualificazione dell'area delle baraccopoli di Messina, prospettando tre



N.	Tema	Perché
		<p><i>opportunità per i residenti. La prima opportunità consisteva nell'acquisto, da parte del Comune, di case vuote in vari luoghi della città; le famiglie potevano usufruire di tali appartamenti acquisiti dal Comune come case popolari. La seconda opportunità prevedeva la costruzione di palazzine secondo lo stato dell'arte nella stessa zona delle baraccopoli, con la sostituzione dell'alloggio senza lo spostamento delle famiglie. La terza opportunità consisteva nel garantire l'80% del finanziamento a fondo perduto fino a 100.000€ per poter comprare una casa, con accompagnamento di un mediatore sociale. Sulla base del progetto "Capacity" due baraccopoli, Maregrosso e Fondo Fucile, sono state abbattute;</i></p> <p><i>- con un finanziamento a valer sul Fondo Povertà la Casa di Vincenzo, che in passato operava su base volontaristica, è stata trasformata in una vera e propria struttura di accoglienza, "Fratelli Tutti", con attività di socializzazione, oltre a una mensa e a posti letto. Sono inoltre previsti 12 alloggi di transito, dati a persone in difficoltà economica, con supporto di educatori e mediatori. Grazie al Fondo Povertà inoltre sono stati istituiti dei voucher per tirocini di inclusione sociale.</i></p> <p><i>- Messina Social City ha realizzato il progetto "Percorsi dell'abitare", offrendo agli abitanti delle aree oggetto di risanamento, ma anche a soggetti in condizioni di disagio abitativo, sociale ed economico, la possibilità di partecipare a tirocini formativi;</i></p> <p><i>- sono state promosse attività di riqualificazione di porzioni di città degradate, quali la pineta di Montepiselli e Villa Dante;</i></p> <p><i>- più in generale, è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Messina e le sue società controllate (AMAM Spa, ATM Spa, Messina Servizi Beni Comuni e Messina Social City) con l'Ufficio Scolastico Provinciale sul progetto "Messina 2030, Green Events".</i></p>
20	Elevata rappresentanza dei giovani nell'Amministrazione comunale	Amministratori comunali nella CM di Messina con meno di 40 anni: 33,6% (2021), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 27,7%
21	Elevata rappresentanza delle donne nell'Amministrazione comunale	Amministratori comunali donne nella CM di Messina: 38,2% (2021), superiore ai dati siciliano, del Mezzogiorno e italiano (37,5, 31 e 32,9%)
22	Buona propensione all'imprenditorialità giovanile	Imprese giovanili nella CM di Messina sul totale delle imprese registrate: 9,4% (2022), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 8,4%



N.	Tema	Perché
23	Elevato presidio medico e sanitario	<p>Medici di medicina generale nella CM di Messina ogni mille abitanti: 0,9 (2022), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 0,7</p> <p>Medici specialisti nella CM di Messina ogni 10mila di abitanti: 45,3 (2021), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 29,4</p> <p>Posti letto negli ospedali della CM di Messina per 10mila abitanti: 40,6 (2020), superiore ai dati siciliano, del Mezzogiorno e italiano (30,9, 29,9 e 33,3)</p> <p>Posti letto per specialità ad elevata assistenza della CM di Messina per 10mila abitanti: 3,8 (2020), superiore ai dati siciliano, del Mezzogiorno e italiano (3,2, 2,9 e 3)</p>
24	Buona diffusione della banda larga	<p>Accessi broadband FttH nella CM di Messina: 7,3% (2021), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 5,8%</p> <p>Quota di famiglie nella CM di Messina raggiunte con Fttc >100mbps: 74,2% (2021), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 63,8%</p>
25	Buona qualità dell'aria	<p>Indice su dati Pm10, biossido di azoto e ozono, nella CM di Messina: 41,6 (2021), a fronte di un dato medio delle province italiane pari a 51,3</p>
26	Buona qualità della vita in termini di condizioni climatiche locali	<p>Posizione della CM di Messina nella classifica dell'Indice del clima redatto da Il Sole 24 Ore: 49esima tra le 107 province italiane (2022)</p>
27	Organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo e presenza di società sportive di buon livello	<p>Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina:</p> <p><i>il territorio ospita la Maratona Città di Messina - Antonello da Messina;</i></p> <p><i>le società di basket e pallavolo locali giocano a livello interregionale.</i></p>



2.2.2 W - PUNTI DI DEBOLEZZA

N.	Tema	Perché
POPOLAZIONE		
1	Decremento tendenziale e costante degli abitanti, con un ritmo più sostenuto rispetto alla Sicilia e all'Italia	- 8,9% nel decennio 2011-2021 nel comune di Messina (- 21.668 residenti), per un totale di 218.786 abitanti a inizio 2023
2	Nell'ultimo decennio trend negativo sia del saldo naturale sia del saldo migratorio <i>In particolare, maggiore tendenza ad abbandonare il contesto cittadino rispetto a quello metropolitano (la CM di Messina potrebbe essere divenuta nel tempo un luogo attrattivo per gli individui alla ricerca di un miglior tenore di vita, anche a seguito della pandemia di COVID-19 e/o gli abitanti della città di Messina potrebbero avere risposto con maggiore intensità al richiamo esercitato dal territorio nazionale in termini di opportunità lavorative offerte)</i>	Tasso di natalità nel comune di Messina: 6,5‰ (2022) Saldo migratorio interno nel comune di Messina: - 6,03‰ (2022), inferiore di 3 punti al dato metropolitano
3	Progressivo invecchiamento della popolazione	Età media dei residenti nel comune di Messina: da 44,9 anni nel 2018 a 46 anni nel 2023 <i>Fascia di età compresa tra 40-69 anni: 43,3% della popolazione totale (2023)</i> <i>Fascia di età compresa tra 60-89 anni: 30,9%</i> <i>Fascia di età minore di 30 anni: 27,4%</i> Indice di vecchiaia nel comune di Messina: 2,0 (2023), allineato alla media metropolitana, ma superiore di circa 0,3 punti al dato regionale, con un incremento negli ultimi dieci anni di circa 0,5 punti Indice di dipendenza degli anziani nel comune di Messina: 0,4 (2023), in aumento di quasi 8 punti percentuali nell'ultimo decennio
ISTRUZIONE E FORMAZIONE CONTINUA		
4	Incidenza contenuta delle persone con almeno il diploma	Popolazione della CM di Messina di età compresa tra 25-64 anni con almeno il diploma: 51,4% (2021)
5	Scarsa incidenza dei livelli di istruzione più elevati per una capacità contenuta di indirizzare verso studi di livello superiore e/o di trattenere o attrarre persone con un titolo universitario o terziario	Popolazione della CM di Messina di età compresa tra 25-39 anni con laurea o un titolo terziario: 16,9% (2021), minore delle percentuali rilevate per il meridione e l'Italia (21,6 e 27,4%, 2022)
6	Ridotta partecipazione a occasioni di	Persone di età compresa tra 25-64 anni nella CM di Messina che seguono attività di istruzione e



N.	Tema	Perché
	formazione continua	formazione: 6,1% (2021), minore dei valori del Mezzogiorno (7,8%, 2022) e del paese (9,6%, 2022)
TESSUTO IMPRENDITORIALE		
7	Frammentarietà territoriale del tessuto imprenditoriale	La densità delle imprese è maggiore nelle aree costiere, dotate di maggiori infrastrutture e servizi, e rarefatta nelle zone interne, meno integrate e connesse con le altre realtà imprenditoriali
8	Elevata presenza di imprese individuali e di microimprese, con una ridotta capacità di investimento e di innovazione	Imprese individuali nella CM di Messina: 54,8% (2022) Imprese con 0-9 addetti nella CM di Messina: 97% (2021) Dimensioni medie delle imprese nella CM di Messina: 2,5 addetti (2021)
9	Scarsa presenza di società di capitali	Imprese di capitale nella CM di Messina sul totale delle imprese: 27,4% (2022)
10	Scarso valore aggiunto prodotto	Valore aggiunto nella CM di Messina: circa 10 miliardi di Euro (2020), con un'incidenza del 13% sul valore aggiunto siciliano
INNOVAZIONE		
11	Bassa specializzazione nei settori ad alta tecnologia	Addetti nei settori ad alta intensità tecnologica nella CM di Messina: 1,5% (2019) Unità Locali nei settori ad alta intensità tecnologica nella CM di Messina: 1,8% (2019) Valore della produzione per i settori ad alta intensità tecnologica nella CM di Messina: 1,6% (2019)
12	Scarsa presenza e bassa densità imprenditoriale di start up innovative	Start up innovative nella CM di Messina sul totale regionale: 14,6% (2023), laddove la Sicilia ospita il 5,1% del patrimonio di start up innovative nazionale Start up innovative nella CM di Messina sul totale delle società di capitale: 5,8% (2022), seppur con una crescita recente significativa (+22,2% tra il 2021 e il 2022)
13	Debole propensione alla brevettazione	Numero di domande di brevetto presentate all'Ufficio Generale Brevetti e Marchi - UIBM - nella CM di Messina ogni milione di abitanti: 14,4% (2019), fortemente contenuto rispetto al dato italiano (80,7%)
14	Scarsa diffusione tra le imprese dell'utilizzo di piattaforme digitali e soluzioni di e-commerce pressoché assenti	Imprese della CM di Messina che dichiarano l'utilizzo di piattaforme digitali: 9,5% (2018) Imprese registrate nella CM di Messina che operano



N.	Tema	Perché
		nell'e-commerce: 0,4% (2018)
15	Non rilevanza del "fermento imprenditoriale", inteso come dinamismo dell'ecosistema imprenditoriale locale (sviluppo delle competenze, consistenza del tessuto industriale, sviluppo finanziario, propensione all'innovazione e performance imprenditoriali)	Assenza della CM di Messina nella graduatoria dell'Indice del Fermento imprenditoriale elaborato dall'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness (LIUC)
SISTEMA DEL LAVORO		
16	Scarse opportunità occupazionali, sia generali sia femminili e giovanili	<p>Tasso di occupazione nella CM di Messina per gli individui di età compresa tra 20-64 anni: 46,7% (2022), a fronte di un dato nazionale del 64,8%</p> <p>Tasso di disoccupazione nella CM di Messina per gli individui di età compresa tra 20-64 anni: 21% (2022), sensibilmente maggiore del dato del Mezzogiorno (14,2%) e più che doppio rispetto all'evidenza italiana (8%)</p> <p>Tasso di mancata partecipazione al lavoro (TMP) nella CM di Messina per gli individui di età compresa tra 15-74 anni: 40,4% (2020) a fronte di un valore nazionale pari a 19%</p> <p>Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) nella CM di Messina: 24,7% (2022), a fronte di un dato nazionale del 33,8%</p> <p>Tasso di occupazione femminile (20-64 anni) nella CM di Messina: 35,6% (2022), a fronte di un dato nazionale del 55%</p>
17	Poca partecipazione dei giovani al tessuto formativo e lavorativo	Incidenza nella CM di Messina dei NEET (15-29 anni): 37,3% (2021), di molto superiore al dato italiano (23,1%)
TURISMO		
18	Minore vocazione e attrattività turistica della città di Messina rispetto ad altri poli turistici della provincia, in particolare Giardini Naxos, le isole Eolie e Taormina	<p>Esercizi ricettivi presenti nel comune di Messina sul totale della CM: 8,2% (2022), a fronte del 42,9% localizzato nei 3 comuni di Giardini-Naxos, Lipari e Taormina</p> <p>Posti letto presenti nel comune di Messina sul totale della CM: 4,9% (2022)</p> <p>Arrivi e presenze turistiche nel comune di Messina sul totale della CM: 5,6% e 3,6% (2022), a fronte della centralità di Taormina (33,2% e 27,8%)</p> <p>Permanenza turistica media nel comune di Messina: 2,3 giorni (2022), a fronte di un dato medio provinciale di 3,5 giorni e di un valore dei comuni di Taormina, Lipari e Giardini-Naxos rispettivamente</p>



N.	Tema	Perché
		pari a 3, 3,4 e 4 giorni Tasso di turisticità nel comune di Messina: 0,6 (2022), a fronte di un valore medio provinciale pari a 6, oltre che del 96,4 e 68,1 rilevati rispettivamente per Taormina e Giardini-Naxos (68,1)
19	Scarsa offerta ricettiva alberghiera	Strutture alberghiere sul totale delle strutture ricettive nel comune di Messina: 17,4% (2022), a fronte di un dato medio provinciale pari al 26,2% e del 31,1% rilevato per i comuni di Giardini-Naxos, Lipari e Taormina
20	Carenza di hotel di fascia alta	Hotel 5 stelle e 5 stelle lusso nel comune di Messina: 0 (2022), a fronte della presenza di 16 strutture nella CM di Messina Hotel 4 stelle nel comune di Messina: 6 (2022), a fronte della presenza di 125 strutture nella CM di Messina Hotel 4 stelle, 5 stelle e 5 stelle lusso nel comune di Messina sul totale delle strutture alberghiere della CM: 4,3% (2022) a fronte 55,3% presente nei comuni di Giardini-Naxos, Lipari e Taormina
21	Attrattività turistica contenuta nel mercato estero	Arrivi turistici stranieri nella CM di Messina: 22,5% (2022) dall'Unione Europea (5,4% dalla Germania e 5,3% dalla Francia) e 6,1% da paesi extra UE (i turisti provenienti dagli Stati Uniti rappresentano solamente il 2,3% degli arrivi)
22	Forte stagionalità dei flussi turistici, in ragione di una quota predominante di arrivi italiani	Quota di arrivi nella CM di Messina nel periodo estivo (giugno-settembre): 65,4% (2022) Quota di arrivi nella CM di Messina nell'alta stagione estiva (luglio-agosto): 36,5% (2022)
23	Mancanza di una regia unitaria nella creazione e nell'organizzazione di un'offerta turistica integrata	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
24	Ridotta operatività della <i>Destination Management Organization</i> di Messina, inaugurata nel 2015	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
25	Assenza di un brand territoriale univoco e di un approccio integrato nella promozione dell'offerta turistica locale, con la conseguenza di una comunicazione debole, non coordinata e non unitaria del calendario di attività ed eventi	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina Presenza di più portali di destinazione con loghi e claim differenti e con informazioni non concordi sull'offerta turistica cittadina
26	Definizione sporadica, scarsamente strutturata e non sistemica delle iniziative turistiche delle Circoscrizioni di Messina, che si realizzano su	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina



N.	Tema	Perché
	base volontaristica e con una scarsa capacità di coinvolgere la popolazione dei quartieri periferici	
PATRIMONIO CULTURALE		
27	Scarsa consistenza, in termini di densità territoriale e di valore, del patrimonio museale	Numero di strutture espositive permanenti (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico) nella CM di Messina per 100 kmq, ponderato con il numero dei visitatori: 1 (2020), in linea con la media italiana (1,3), ma lontano da altre città metropolitane quali Napoli (29,6), Milano (9,4), Venezia (6,2)
28	Scarsa offerta di musei non statali	Numero di istituti non statali attivi nella CM di Messina: 37 (2020), seguita tra le province solo da Bari, Reggio Calabria e Cagliari
29	Elevato presidio del settore culturale da parte di enti non-profit, con un impatto contenuto sul tessuto socioeconomico locale in termini di valore aggiunto creato	Organizzazioni non-profit operanti nel settore culturale e creativo nella CM di Messina: 33,4% (2021), attestando la provincia di Messina al 6° posto in Italia Entrate previste dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo sul totale delle entrate nella CM di Messina: minore del 2% (2021), non molto distante dalla media delle province italiane (2,5%), ma meno della metà del valore medio delle 14 città metropolitane (5,3%)
BENESSERE		
30	Qualità della vita della collettività locale non elevata dal punto di vista delle condizioni economiche, opportunità lavorative, giustizia e sicurezza, aspetti demografici e sociali, patrimonio ambientale e culturale, proposte per il tempo libero, offerta di servizi	Posizione della CM di Messina all'interno dell' "Indagine sulla Qualità della vita" realizzata da Il Sole 24 Ore: 89esima tra le 107 province italiane (2022), seppur in crescita di 8 posizioni rispetto all'edizione precedente
31	Qualità della vita per i bambini (0-10 anni) non elevata per quanto concerne lo spazio abitativo, i pediatri, gli asili nido, la spesa per servizi e interventi sociali, la competenza numerica non adeguata, la competenza alfabetica non adeguata, gli edifici scolastici con la palestra in % sul totale, la retta della mensa scolastica, i giardini scolastici, il verde attrezzato, l'indice "Sport e bambini", i delitti denunciati a danno di minori	Posizione della CM di Messina nella classifica dell'Indice sulla Qualità della vita dei bambini realizzata da Il Sole 24 Ore: 86esima tra le 107 province italiane (2023), con la perdita di 8 posizioni rispetto all'edizione precedente
32	Qualità della vita per i giovani (18-35 anni) non elevata valutata in termini di residenti giovani, quoziente di nuzialità, età media al parto, canone di locazione, laureati, disoccupazione	Posizione della CM di Messina nella classifica dell'Indice sulla Qualità della vita dei bambini realizzata da Il Sole 24 Ore: 99esima tra le 107 province italiane (2023), con la perdita di 10



N.	Tema	Perché
	giovane, soddisfazione per il proprio lavoro, giovani che non lavorano e non studiano (NEET), bar e discoteche, concerti, aree sportive, amministratori comunali under 40	posizioni rispetto all'edizione precedente
33	Qualità della vita per gli anziani (over 65 anni) non elevata considerando la presenza di infermieri (non pediatrici), la speranza di vita a 65 anni, le persone sole anziane, la disponibilità di assistenza domiciliare, il trasporto anziani e disabili, il consumo di farmaci per malattie croniche, il consumo di farmaci per la depressione, i posti letto nelle RSA, la disponibilità di geriatri, la presenza di orti urbani e biblioteche, gli esposti per inquinamento acustico	Posizione della CM di Messina nella classifica dell'Indice sulla Qualità della vita dei bambini realizzata da Il Sole 24 Ore: 104esima tra le 107 province italiane (2023), con la perdita di 2 posizioni rispetto all'edizione precedente
34	Qualità della vita per le donne non elevata per quanto riguarda la speranza di vita alla nascita, il tasso di occupazione, il tasso di occupazione giovanile, il gap occupazionale di genere, le donne laureate, le giornate retribuite, le violenze sessuali, gli amministratori comunali donne, le imprese femminili, lo sport femminile, gli amministratori di impresa donna e la competenza numerica non adeguata	Posizione della CM di Messina nella classifica dell'Indice sulla Qualità della vita dei bambini realizzata da Il Sole 24 Ore: 92esima tra le 107 province italiane (2022)
35	Necessità di ulteriori miglioramenti dell'accessibilità, fisica e digitale, dell'Amministrazione comunale di Messina a beneficio dei cittadini	<p>Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina. Nel dettaglio:</p> <p><i>con il recente passaggio a un nuovo sistema informatico, è cambiato il programma della Sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito web del Comune. Il reperimento delle informazioni da parte dell'utenza appare oggi non semplice, in quanto lo sportello telematico contiene informazioni generali e non specifiche. Il servizio AlboPOP, che informava i cittadini sulle attività del Comune mediante i social network (Telegram), è stato inoltre dismesso.</i></p> <p><i>sia la sede centrale sia alcune sedi circoscrizionali del Comune richiedono un adeguamento in termini di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche.</i></p>



N.	Tema	Perché
36	Obsolescenza dei sistemi di archiviazione in uso nel Comune di Messina, non ancora digitalizzati, con la conseguente difficoltà di accesso ad atti, documenti e notifiche da parte dei dipartimenti interni, oltre ai rischi di perdita di contenuti e di sicurezza sul lavoro per la gestione manuale degli archivi	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
37	Poca comunicazione tra i dipartimenti del Comune di Messina sulle attività rispettivamente svolte, con una scarsa trasparenza interna e, conseguentemente, esterna	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
38	Scarsa qualità dell'ecosistema urbano, con riferimento ad ambiente, aria, acqua, mobilità e rifiuti	Posizione della CM di Messina all'interno del "Rapporto sull'ecosistema urbano" redatto da Legambiente e Ambiente Italia: 100esima tra le 107 province italiane (2021)
39	Bassa vocazione sportiva del territorio in termini di dotazione di strutture sportive, prestazioni degli sport di squadra e degli sport individuali, connubio tra sport e società	Posizione della CM di Messina nella classifica dell'Indice di sportività redatto da PTSCLAS: 60esima tra le 107 province italiane (2021)
40	Persistenza di un'eredità di iato urbano tra centro della città e villaggi, con una scarsa vivibilità delle periferie, forti disegualianze sociali, culturali ed economiche	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
41	Senso di esclusione sociale vissuto dai ragazzi che abitano nei villaggi, con una scarsa fiducia nei confronti delle possibilità di emancipazione, e altissimo tasso di dispersione scolastica, acuito dalla pandemia	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
42	Condizione di marginalizzazione delle donne che abitano nei villaggi, anche in ragione dell'abbandono scolastico, con prospettive di vita limitate al matrimonio, alla cura dei figli e a professioni spesso svolte in modo non regolare	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina
43	Difficoltà di integrazione dei migranti nella collettività e nel tessuto territoriale locali, con casi problematici di esclusione sociale	Esito delle interviste in profondità svolte con la componente tecnica del Comune di Messina

2.2.3 O - OPPORTUNITÀ

N.	Tema
----	------



N.	Tema
1	<p>Disponibilità di molteplici fonti di finanziamento e/o di incentivi economici di origine regionale, nazionale ed europea, incentrati sullo sviluppo territoriale e sulla rigenerazione urbana, con particolare riferimento ai temi de:</p> <p>l'efficientamento energetico, l'economia circolare e, più in generale, la sostenibilità ambientale;</p> <p>la digitalizzazione e l'adozione di nuove tecnologie;</p> <p>i trasporti e la mobilità sostenibile;</p> <p>l'inclusione sociale;</p> <p>la riqualificazione del territorio, in particolare di immobili, aree pubbliche e aree verdi;</p> <p>la realizzazione di nuovi alloggi;</p> <p>il sostegno alle start up innovative, alle piccole-medie imprese e alle attività artigiane.</p> <p>Tra le fonti che potrebbero supportare progetti di recupero e valorizzazione di Messina si citano:</p> <p>il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con diverse sezioni dedicate allo sviluppo urbano e turistico;</p> <p>iniziative europee quali il New European Bauhaus, che sostiene progettazioni basate sui valori di bellezza, inclusività e sostenibilità;</p> <p>URBACT e Urban Innovative Actions (UIA), che promuovono lo sviluppo urbano sostenibile.</p>
2	<p>Applicazione delle buone pratiche e dei riferimenti metodologici definiti, in Italia e all'estero, per le attività di stakeholder engagement e dibattito pubblico sulla realizzazione di iniziative territoriali di interesse collettivo, con il coinvolgimento diretto della collettività locale e dei soggetti, pubblici e privati, in un percorso di informazione, ascolto, confronto, e progettazione partecipata</p>
3	<p>Sviluppo socioeconomico derivabile dalla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, in termini di fermento imprenditoriale, occupazione, spinta all'innovazione, attrazione di investimenti, scambi commerciali e appetibilità turistica</p>
4	<p>Recupero del waterfront e sua riqualificazione quale cerniera di valore tra mare e città, dove ospitare funzioni urbane di carattere leisure, culturale, sociale e residenziale</p>
5	<p>Organizzazione del Sud Innovation Summit, un'importante occasione di incontro e confronto tra gli attori locali e i soggetti esterni sui temi della digitalizzazione, con l'obiettivo di innalzare l'interesse delle aziende del settore a investire nella città di Messina</p>
6	<p>Presenza di un'offerta potenziale a Messina che, se sviluppata adeguatamente, può intercettare e rispondere ai trend emergenti della domanda turistica e dei comportamenti dei viaggiatori.</p> <p>Si evidenzia, in particolare, un'attenzione crescente alla cultura e alle tradizioni dei territori visitati, che si esprime sia nella ricerca di esperienze di vita autentica e legate alle produzioni locali (enogastronomia, artigianato, ritualità, etc.) sia nelle modalità di fruizione "lenta" dei territori (cammini e itinerari naturalistici e religiosi, riscoperta dei borghi e delle aree interne, cicloturismo, etc.) sia nella scelta di soluzioni ricettive "autentiche" (micro-ricettività, alberghi diffusi, etc.).</p> <p>Di particolare interesse è anche la preferenza crescente per destinazioni meno affollate, sia in termini di "popolarità" sia di periodo di visita (alta vs bassa stagione), aspetto legato anche a motivazioni di tipo economico. Si evidenzia, infine, un'attenzione crescente alla sostenibilità ambientale nelle scelte dei mezzi di trasporto, degli alloggi e del tipo di esperienze di visita.</p>



N.	Tema
7	Diffusione di una nuova nicchia di turismo lusso ed extra-lusso all'interno del comparto crocieristico, caratterizzata dalla capacità di generare maggiore valore per i territori senza gravare con un carico antropico eccessivo sulle destinazioni. Questo nuovo segmento si contraddistingue infatti per l'utilizzo di navi di dimensioni più contenute, destinate a un numero minore di passeggeri (meno di 1.000), e per la grande attenzione verso le esperienze che i crocieristi possono vivere in destinazione, mirate a far conoscere l'alto pregio ambientale e storico-culturale dei luoghi in cui attraccano.
8	Lavori in corso per la creazione di due poli museali di assoluto rilievo nell'area dello Stretto: la sede del MAXXI a Messina, dedicata alla scena artistica contemporanea del Mediterraneo, e il Museo del Mediterraneo a Reggio Calabria, progettato dallo studio di Zaha Hadid. La presenza di queste due istituzioni museali di prestigio internazionale potrà favorire l'affermarsi dell'area come nuovo polo dell'arte contemporanea, in grado di attrarre flussi di persone medio/alto spendenti e di creare lavoro e ricchezza per il territorio.
9	Presenza in città di elementi di valore storico-artistico attualmente non valorizzati, ma che potrebbero divenire degli attrattori se adeguatamente promossi. Si cita, a titolo d'esempio, il filone legato alla vita e alle opere di Antonello da Messina, esponente di primo piano della pittura italiana del Quattrocento.
10	Possibilità di organizzare concerti e grandi eventi di richiamo grazie alla disponibilità di spazi, anche al coperto, in grado di ospitare un numero elevato di persone (es. lo stadio con una capienza di 40.000 posti). La creazione di un palinsesto di eventi di rilievo potrebbe dunque costituire un nuovo attrattore per la città di Messina.

2.2.4 T - RISCHI

N.	Tema
1	Limitata capacità di valorizzare le opportunità di crescita per il territorio di Messina derivabili dalla costruzione del ponte sullo Stretto di Messina con riferimento all'imprenditorialità, l'occupazione, l'innovazione, la focalizzazione di investimenti, l'apertura commerciale e l'attrattività turistica. La concretizzazione di benefici socioeconomici di lungo periodo dipenderà, in particolare, dalla dotazione del territorio di un sistema infrastrutturale e di una rete di servizi della mobilità integrati e multimodali, che rispondano nella propria concezione e operatività a criteri di efficacia, efficienza e sostenibilità.
2	Possibili problematiche di tipo ambientale e di carico antropico legate alla crescita del turismo crocieristico, attualmente caratterizzato dall'impiego di navi di grandi dimensioni e da una tipologia di turismo "di massa". Se non correttamente gestite, queste dinamiche potrebbero congestionare la città senza portare ricchezza al territorio.
3	Possibili problematiche di esclusione sociale relative alla gestione dei fenomeni migratori. La creazione di un "nodo di smistamento" dei migranti sul territorio comporta la necessità di attuare politiche di accoglienza e integrazione volte a limitare i rischi di ghettizzazione.
4	Rincari dell'energia a livello nazionale e internazionale, con effetti sull'aumento dei prezzi di beni e servizi e sul costo della vita



5	Crisi climatica in corso, che comporta l'inasprirsi delle condizioni climatiche nel Mediterraneo e il verificarsi di fenomeni meteorologici estremi (caldo torrido, grandinate improvvise, etc.), con possibili impatti negativi non solo sulla qualità della vita della comunità locale, ma anche su settori strategici come l'agricoltura e il turismo
---	--

2.3 Analisi SWOT dell'accessibilità

A esito dell'analisi di dell'accessibilità e walkability argomentata nel documento "Atlante Conoscitivo", se ne propone a seguire una sintesi in forma di swot analysis.

2.3.1 S - PUNTI DI FORZA

N.	Tema	Perché
1	Trasporto pubblico locale	La diffusione delle fermate del trasporto pubblico locale è veramente capillare: il 98,76% del territorio urbanizzato comunale è a meno di 15 minuti a piedi da una fermata del TPL
2	Diffusione dei luoghi del mangiare	I luoghi del mangiare, oltre ad essere diffusi, sono anche numerosi: c'è una densità di luoghi
3	Potenzialità dei luoghi dello svago	I luoghi legati allo svago sono ben distribuiti sul territorio
4	Conformazione della città lungo la costa ionica	La conformazione della città lungo la costa ionica, a pettine, permette alle attività dislocate sulla costa di essere facilmente raggiungibili dall'entroterra.

2.3.2 W - PUNTI DI DEBOLEZZA

N.	Tema	Perché
1	Luoghi dell'apprendere	I luoghi dell'apprendere sono poco densi e poco distribuiti nelle circoscrizioni
2	Luoghi della cura	I luoghi della cura sono pochi e mal distribuiti nelle circoscrizioni
3	Luoghi dello stare all'aria aperta	I luoghi dello stare all'aria aperta sono pochi e mal distribuiti rispetto alle possibilità che un territorio come quello del Comune di Messina offre: ci sono poche spiagge attrezzate e sono assenti aree montane attrezzate.
4	Attività dell'acquistare	Le attività dell'acquistare si concentrano sulla costa ionica, mentre la costa tirrenica ne è priva
5	Luoghi dello sport	I luoghi dedicati alle attività sportive, sia all'aperto che al chiuso, sono pochi
6	Conformazione della città lungo la costa tirrenica	L'edificato lungo la costa tirrenica è sparso e informale, disposto lungo le direttrici di collegamento lungo la costa, isolato dal resto della città.



2.3.3 O - OPPORTUNITÀ

N.	Tema
1	Lavorare sulla città 15 minuti può migliorare l'attuale condizione di svantaggio di alcune zone della città
2	I piani della mobilità in corso di approvazione dovrebbero migliorare l'offerta di mobilità
3	Migliorare l'accessibilità può essere occasione di rilancio e implemento di alcune aree della città

2.3.4 T - RISCHI

N.	Tema
1	La città 15 minuti può alimentare situazioni di ghettizzazione già in atto
2	Incrementare l'accessibilità potrebbe creare episodi di gentrificazione

2.4 Analisi SWOT della programmazione e pianificazione

A esito dell'analisi di dell'accessibilità e walkability argomentata nel documento "Atlante Conoscitivo", se ne propone a seguire una sintesi in forma di swot analysis.

2.4.1 S - PUNTI DI FORZA

N.	Tema	Perché
1	La rigenerazione e riqualificazione di aree selezionate dai vari programmi di finanziamento	Riqualificare questi luoghi porterà ad un netto miglioramento da numerosi punti di vista; rigenerare queste luoghi e aree crea una prospettiva futura di miglioramento, comprendendo i differenti fattori: economico, sociale, architettonico e funzionale
2	Ambiente, sostenibilità e transizione ecologica	La tematica sostenibilità e ambiente vengono finanziate da molti programmi e tutti quanti ne potranno beneficiare
3	Attenzione alle persone in difficoltà	Attraverso una veloce lettura dei finanziamenti, dei piani, programmi attivati e pianificati si vede come la comunità non può lasciare indietro nemmeno le fasce di popolazione che attualmente si trovano in difficoltà, sociale, economica e sanitaria



2.4.2 W - PUNTI DI DEBOLEZZA

N.	Tema	Perché
1	Sviluppo economico, innovazione, istruzione e lavoro vengono posti come obiettivo in 3 su 5 dei programmi, ma nonostante tutto non risultano avere una grande quantità di finanziamenti	Non porre la giusta attenzione a settori come lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione e il lavoro porta conseguenze negative al resto dei settori; anche questo settore dovrà essere posta una maggior attenzione
2	Lo Sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione e il lavoro riportano finanziamenti solo a livello comunale e non puntuali con interventi specifici	Scendere di scala e indicare progetti su luoghi specifici per questo tema sembra essere essenziale per concretizzare un cambiamento e una evoluzione

2.4.3 O - OPPORTUNITÀ

N.	Tema
1	I finanziamenti approvati ed avviati rappresentano una fonte di opportunità
2	La rigenerazione e riqualificazione dei luoghi come chiave di apertura per i territori marginali
3	L'adozione e l'approvazione di un piano regolatore aggiornato rappresenta anch'essa una grossa opportunità

2.4.4 T - RISCHI

N.	Tema
1	Le infrastrutture e la mobilità non adeguatamente finanziate rappresentano un rischio per l'accessibilità delle periferie
2	Pochi sono i finanziamenti per le infrastrutture e la mobilità non aiutano a rafforzare il TPL e la mobilità dolce



3 Agenda strategica

I sei obiettivi individuati sono la sintesi ponderata delle evidenze emerse da:

- Gli indirizzi dell'amministrazione
- La lettura critica dei documenti di riferimento
- La sintesi valutativa dell'atlante conoscitivo (SWOT)
- Gli esiti degli incontri e dei tavoli tematici
- Il press mapping.

Sono quindi l'esito di un processo logico e procedurale legato al piano e per questo sono da intendersi come un esito tecnico e non una mera rappresentazione comunicativa o politica dell'orizzonte del PSUM.

Gli obiettivi saranno la base per il confronto con gli attori di Piano e il futuro sviluppo del PSUM attraverso la definizione delle strategie e delle azioni di piano, rappresentate dai "Progetti bandiera" vero core business del processo.

Infine, per esplicitare al meglio la proposta di Piano, si sono individuate, per ciascun obiettivo, delle "linee di intervento" che già implicitamente vogliono contenere le strategie e azioni prossime. Anche se relative ad uno specifico obiettivo, le linee di intervento sono in molti casi trasversali e nella loro esplicitazione futura, attraverso i tavoli tecnici e gli incontri di partecipazione, si legheranno a più obiettivi rendendo sempre più integrato il Piano strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INTERVENTO
Ricerca un nuovo benessere per la collettività locale	<p>INCLUSIONE SOCIALE - Sostegno a processi di inclusione sociale</p> <p>Declinare e attuare forme di benessere nella collettività locale, con particolare riferimento al benessere generazionale (bambini, giovani e anziani) e di genere (donne) e con attenzione ai temi della salute (fisica, mentale e spirituale), delle relazioni sociali, del benessere soggettivo, della dotazione economica e materiale, delle opportunità di lavoro e di conciliazione con i tempi di vita, della propensione territoriale alla creatività e all'innovazione, della qualità dei servizi, della fiducia nelle Istituzioni, dei patrimoni culturali e paesaggistici, del contesto ambientale e della sicurezza.</p> <p>Uno degli strumenti migliori per raggiungere l'inclusione sociale è favorire l'innovazione sociale attraverso una vera e propria innovazione amministrativa che coinvolga sempre di più i cittadini e gli enti del terzo settore per condividere strategie comuni che possano ottenere un impatto sociale, ambientale ed economico e generare <i>outcomes</i> che abbiano valore pubblico. Questo <i>modus operandi</i> permette di implementare sistemi di monitoraggio e valutazione che possano misurare i progressi nell'inclusione sociale e apportare modifiche alle strategie in base ai risultati ottenuti.</p>
	<p>SCUOLE APERTE - Potenziamento delle scuole a livello infrastrutturale e di offerta</p>



	<p>formativa</p> <p>Riconoscere le scuole come luoghi privilegiati di confronto generazionale, di genere e culturale, non solo per gli studenti, ma anche per i genitori e la complessiva comunità locale, attraverso un deciso potenziamento delle infrastrutture, una razionalizzazione delle diverse sedi e un ampliamento qualificato dell'offerta didattica (tempo pieno, professionalità di supporto, scuole serali, iniziative culturali e aggregative anche in orari pomeridiani e serali per tutti, ecc). Fondamentale sarà anche l'istituzione di nuovi percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e il potenziamento e la promozione dell'offerta universitaria.</p> <p>PARI OPPORTUNITÀ - Potenziamento delle politiche per il raggiungimento delle pari opportunità intese soprattutto come pari opportunità territoriali ovvero garantire a tutte le persone, a prescindere dal genere (<i>gender policy</i>), dall'etnia, dalla religione o dalle abilità e indipendentemente dal rione e/o quartiere, le stesse possibilità. In particolare, identificare nella parità di genere un'azione fondamentale per il progresso collettivo verso l'inclusione, la lotta al degrado, e il benessere personale, familiare e diffuso. Promuovere la conoscenza dei diritti di cui ciascuna persona gode in quanto tale e, più specificatamente, incoraggiare la partecipazione attiva delle reti civiche e realtà associative nei processi decisionali. Le pari opportunità sono cruciali per creare società e luoghi di lavoro equi e inclusivi, promuovendo l'equità e la giustizia sociale, con la creazione di servizi, percorsi di <i>formazione/empowerment</i>, assistenza psicologica e supporto all'occupazione.</p>
Favorire una coesione territoriale rinnovata	<p>MESSINA APERTA - Ricomposizione dei territori di Messina annullando barriere materiali e immateriali</p> <p>Ricerca, attraverso politiche e azioni diffuse, una riduzione delle differenze tra i diversi "centri e periferie" che compongono il territorio messinese, con riferimento sia all'ambito comunale in relazione alle sei municipalità, sia alle divergenze tra le zone urbane più dotate di servizi e le zone marginali, più fragili in termini di opportunità di crescita. Una particolare attenzione occorrerà rivolgere alla valorizzazione in senso sociale ed identitario delle aree più marginali dal punto di vista socio-economico, siano esse periferie, villaggi o i cosiddetti "casali".</p> <p>MESSINA E I SUOI SGUARDI - Recupero del rapporto tra i paesaggi di Messina</p> <p>Promuovere una ricucitura dialettica e progettuale dei territori che compongono Messina, secondo un obiettivo di coesione territoriale che integri le pertinenze e le potenzialità della costa con i valori dell'entroterra (mare - città - montagna), le tipicità delle circoscrizioni con le capacità del più ampio tessuto urbano e metropolitano, le esigenze dell'Autorità di Sistema Portuale con la voce espressa dall'Amministrazione comunale (waterfront).</p> <p>MESSINA DELLO STRETTO - Promozione del territorio come Area dello Stretto</p> <p>Aprirsi a una visione della città che guardi al mare e al di là del mare, nella costruzione di un rapporto sinergico con la costa calabrese nelle città di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, non solo nell'ottica di garantire l'attraversamento stabile dello Stretto, ma affinché la continuità territoriale si traduca in continuità</p>



	di scambio e di strategie comuni di crescita.
Migliorare e innovare l'accessibilità dei servizi pubblici	SERVIZI DI QUALITA' PER TUTTI - Miglioramento delle reti di servizio pubblico Innalzare gli standard dei servizi pubblici alla persona, alla famiglia e alle imprese offerti nel territorio messinese, valorizzando i progressi più recenti nelle politiche abitative, la raccolta dei rifiuti, il trasporto collettivo e, più ampiamente, le modalità di fruizione della città.
	WELFARE SECONDO MESSINA - Rafforzamento del "secondo Welfare" Sistematizzare in modo armonico e migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici da parte del cittadino, in un'ottica di incremento della qualità della vita nei ritmi della sua quotidianità, mettendo inoltre a valore una nuova alleanza tra attori pubblici e privati con lo scopo di potenziare e innovare il settore sociale.
	AZIENDE SPECIALI IN COMUNE - Sinergia tra le Aziende Speciali e il Comune Consolidare forme di collaborazione continua e sinergica tra le Società municipalizzate del Comune per la promozione di esperienze di cittadinanza attiva, emancipazione sociale, progettazione partecipata alle scelte della città.
Innalzare la qualità dell'infrastruttura urbana e territoriale rendendola bella, innovativa e sostenibile	SVILUPPO RESILIENTE - Contrasto al cambiamento climatico Mitigare e contenere gli effetti del cambiamento climatico per mantenere condizioni di abitabilità del territorio, attraverso strategie multisolving di risanamento urbano diffuso, con l'esito di limitare l'effetto isola di calore e l'inquinamento atmosferico, in un'ottica di resilienza del sistema urbano che migliori la qualità della vita della cittadinanza.
	MOBILITA' SOSTENIBILE - Potenziamento della mobilità sostenibile come strumento di redistribuzione dello spazio Ampliare e rafforzare le forme di mobilità sostenibile e le iniziative correlate, per mitigare l'inquinamento atmosferico, migliorare la salute della cittadinanza, abbattere l'inquinamento acustico e redistribuire lo spazio della sezione stradale e degli spazi di pertinenza in maniera più equa nei confronti degli utenti deboli.
	OSSERVARE IL CAMBIAMENTO - Monitoraggio dei processi di sviluppo Riconoscere l'importanza del monitoraggio nella pianificazione, per verificare l'attuazione di Piani, Programmi e finanziamenti ad alta complessità e innovazione, attraverso la costituzione di un "osservatorio permanente" multidisciplinare ed integrato sui temi e le dinamiche di sviluppo locale tale da costituire uno strumento attivo per l'attuazione e la gestione del PSUM stesso.
Riconoscere e valorizzare le	CENTRO DEL MEDITERRANEO - Posizionamento di Messina come centro di



molte identità di Messina	sperimentazione culturale Definire, dotare e posizionare Messina quale hub dell'innovazione, della creatività e dell'incontro interculturale nell'arco esteso del Mediterraneo, valorizzandone la focalità che deriva dalla posizione geografica e dalla storia di snodo culturale.
	TRA SCILLA E CARIDDI - Promozione turistica dell'area dello Stretto Definire politiche e azioni per la promozione turistica dell'area dello Stretto come continuum di eccellenze tra le sponde naturali di Sicilia e Calabria (poli culturali, presenze naturalistiche, patrimoni enogastronomici, attività sportive e cammini, luoghi della sensibilità religiosa).
	AGORA' DELLO SPORT - Promozione del sistema infrastrutturale sportivo Promuovere il sistema infrastrutturale sportivo di Messina in ambito nazionale ed estero, con la creazione delle basi politiche, tecniche e operative per la candidatura del territorio a ospitare giochi e competizioni di interesse non secondario, anche alla luce del clima, la morfologia, la tradizione e la posizione logistica favorevole, che forniscono a Messina un'alta potenzialità ricettiva.
Comunicare la "Nuova Messina"	ME FUTURA - Miglioramento della percezione di Messina Diffondere la conoscenza della "nuova" Messina, per un mutamento delle percezioni interne ed esterne che tutt'oggi permangono e che il Piano Strategico intende risolvere, verso un capovolgimento in positivo dell'immagine della città in termini di vivibilità e coesione sociale, dinamismo imprenditoriale e propensione all'innovazione, offerta di patrimoni di valore.



ALLEGATO :

abbinamento finanziamenti e temi cardine

	Temi cardine				
	Governo del territorio, pianificazione territoriale ed urbanistica	Semplificazione della macchina amministrativa e digitalizzazione	Ambiente, sostenibilità e transizione ecologica	Sviluppo economico, innovazione, istruzione e lavoro	Infrastrutture e sistema integrato della mobilità
PON Metro					
PM1				2	
PM2		2			
PM3		2			
PM4	2				
PM5		2			
PM6		2			
PM7	1	2			
PM8				2	
PM9				2	
PM10	2		1		
PM11	2		1		
PM12	2		1		
PM13	2		1		
PM14	2		1		
PM15	1		2		
PM16	1		2		
PM17	1		2		
PM18	1		2		
PM19	1		2		
PM20	1		2		
PM21	1		2		
PM22		2			1
PM23		2			1
PM24					2
PM25	2				
PM26				2	
PM27				2	
PM28				2	
PM29				2	
PM30				2	
PM31	2				
PM32	2				
PM33	2				
PM34	2				
PM35	2				
PM36	2				
PM37	2				

Legenda:	
core	2
primario	1

PM38			2		
PM39	2				
PM40	2				
PM41	2				
PM42		2			
PM43		2			
PM44		2			
PM45			2		1
PM46		2			1
PM47		2			1
PM48		2			1
PM49		1			2
PM50		2			
PM51			2		
PM52			2		
PM53			2		
PM54			2		
PM55			2		
PM56			2		
PM57			2		
PM58			2		
PM59	2				
PM60			2		
PM61			2		
PM62			2		
PM63		2			
PM64			2		
PM65					2
PM66			1		2
PM67			1		2
PM68			1		2
PM69			1		2
PM70			2		1
PM71				2	
PM72				2	
PM73		1		2	
PM74		2		1	
TOTALE	44	34	53	23	21
Agenda Urbana PO-FESR Sicilia 2014-20					
AU1			2	1	
AU2			2	1	
AU3			2	1	
AU4			2	1	
AU5			2	1	

AU6				1		2
AU7				1		2
AU8				1		2
AU9						2
AU10				2		
AU11				2		
AU12				2		
AU13	2					
AU14	2					
AU15	2					
AU16	2					
AU17	2					
AU18	2					
TOTALE	12	0	19	5	8	
PNRR - Piano nazionale ripresa resilienza						
PN1		2				
PN2		2				
PN3		2				
PN4		2				
PN5		2				
PN6		2				
PN7		2				
PN8		2				
PN9				1		2
PN10				1		2
PN11				1		2
PN12				1		2
PN13				1		2
PN14				1		2
PN15	2					
PN16	2					
PN17	2					
PN18	2					
PN19	2					
PN20	1			2	1	
PN21	1			2		
PN22	1			2		
PN23	1			2		
PN24	1			2		
PN25	2				1	
PN26	2				1	
PN27	2				1	
PN28	2				1	

PN29	2			1	
PN30	2			1	
PN31	2			1	
PN32	2			1	
PN33				2	
PN34				2	
PN35				2	
PN36				2	
PN37				2	
PN38				2	
PN39				2	
PN40		2			
PN41	2				
PN42	2				
PN43	2				
PN44	2				
PN45	2			1	
PN46	2			1	
TOTALE	43	18	16	25	12
Programma Innovativo Nazionale per la Qualita' dell'abitare. Legge N.160 del 27/12/2019					
PINQUA1	2		1	1	1
PINQUA2	2		1	1	1
PINQUA3	2		1	1	1
PINQUA4	2		1	1	1
PINQUA5	2		1	1	1
PINQUA6	2		1	1	1
PINQUA7	2		1	1	1
	14	0	7	7	7
TOTALE	113	52	95	60	48